

**Catalogo
attività didattiche
2024-2025**



MUSEO CIVICO
PIER ALESSANDRO
GARZA IVREA

Care e cari docenti,

anche per l'anno scolastico 2024-2025 si rinnova l'appuntamento del Museo Civico P.A. Garda verso il mondo della scuola, mediante la pubblicazione della proposta didattica: la città, il museo, le collezioni.

Alla ripresa del nuovo anno scolastico, siamo impazienti di potervi ospitare nuovamente al museo e di scoprire insieme a voi le peculiarità storiche, artistiche e archeologiche dell'eporediese.

Con l'intento di fornire una proposta di vostro interesse e gradimento, come ogni anno, abbiamo modificato la nostra offerta, inserendo nuovi percorsi e laboratori e conservando quelli più apprezzati.

Troverete visite e percorsi adatti sia ai piccoli sia a studenti dei Licei e delle scuole secondarie di secondo grado.

I laboratori permetteranno di affiancare a un percorso di visita anche un'attività creativa manuale.

Vi ricordiamo inoltre la possibilità di effettuare visite al museo in totale autonomia o richiedendo una guida al personale del museo.

Buon anno scolastico a tutti!

Il Sindaco

Matteo Chiantore

Il Direttore del Museo Civico P.A. Garda

Paola Mantovani

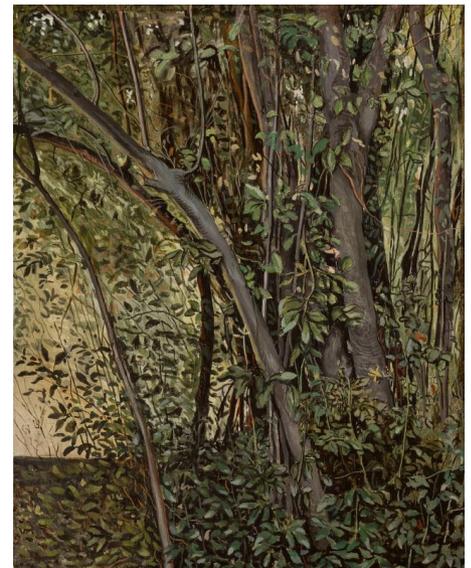


Il Museo Civico Pier Alessandro Garda di Ivrea è stato riaperto nel 2014, dopo trent'anni, grazie alla generosa donazione di Lucia Guelpa alla sua città, e con il contributo della Compagnia di San Paolo e della Regione Piemonte.

Il museo ospita un'importante sezione archeologica, una pregiata collezione d'arte orientale e i quadri della collezione Croff.

Queste ultime due collezioni torneranno ad essere esposte proponendo al pubblico un percorso incentrato principalmente su reperti e oggetti d'arte in terracotta, ceramica e porcellana e dipinti.

A fine settembre verrà inaugurata la mostra temporanea *Arte e artisti nella pubblicità Olivetti*.



LA COLLEZIONE ARCHEOLOGICA

La sezione archeologica, il cui progetto scientifico è stato curato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino, espone le testimonianze della città e del suo territorio dal Neolitico fino al Medioevo. Il primo nucleo della collezione, raccolto dal conte Carlo Francesco Baldassarre Perrone con il supporto dell'amico conte Paolo Pinchia, si è arricchito con i reperti frutto di decenni di scavi archeologici urbani e nel territorio.

La sezione protostorica documenta l'insediamento palafitticolo di Viverone con ampia esposizione di materiali tra cui un raro esempio di morso equino.

Ampio spazio è dedicato al periodo romano e alla colonia di Eporèdia (Ivrea), dedotta nel 101/100 a.C. come avamposto strategico sulla riva sinistra della Dora Baltea, documentata da importanti reperti come la "stele del gromatico", con la raffigurazione dello strumento utilizzato dai Romani per segnare la centuriazione del territorio. Ai pregevoli esempi di lesene in marmo decorate, indicanti la presenza di un grande edificio di culto cittadino, rinvenimenti archeologici in epoche diverse hanno restituito elementi della decorazione architettonica di numerosi edifici pubblici, in particolare del foro, dell'anfiteatro e del tempio rinvenuto recentemente sotto la Cattedrale. Ricchissima è la documentazione relativa alle abitazioni private, non solo nei reperti mobili (vasellame, utensili, decorazioni di mobili, ornamenti personali), ma anche nella decorazione parietale e dei pavimenti, tra cui il mosaico della domus dell'ex hotel Serra e gli intonaci dipinti della villa suburbana dell'anfiteatro. Di particolare interesse per la didattica anche i resti della palizzata lignea del ponte romano, i resti delle necropoli cittadine e le numerose epigrafi funerarie.

Al periodo longobardo rimanda il corredo di un ricco cavaliere con "spatha", un bacile in lamina di bronzo e ornamenti femminili dalla necropoli di Borgomasino; ritrovamenti ceramici da numerosi scavi cittadini testimoniano la storia della città in età medievale.

LA COLLEZIONE TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO



Maître Colin

Fondale al gruppo ligneo dell'Adorazione dei Magi, fine sec. XV

Le collezioni del Museo annoverano un importante numero di formelle in terracotta decorate, risalenti al Tre e Quattrocento. L'utilizzo della terracotta costituisce un fenomeno caratteristico e molto particolare dell'edilizia e dei paesaggi urbani e rurali del Piemonte e soprattutto del Canavese. La presenza nelle formelle esposte di tracce di pigmenti colorati è testimonianza preziosa di una caratteristica quasi sempre perduta sugli esemplari ancora superstiti nei monumenti.

Lungo il percorso si possono ammirare alcune statue lignee, tra cui spicca un insieme costituente un'Adorazione dei Magi della fine del XV secolo, originariamente collocata a Ivrea presso la Cappella dei Tre Re. Le statue sono attribuite a Baldino da Surso e alla sua bottega, appartenente alla cultura figurativa tardogotica irradiata dal cantiere del Duomo di Milano. Il fondale è invece attribuito a Maître Colin, pittore francese attivo soprattutto in Valle d'Aosta.

LA COLLEZIONE D'ARTE ORIENTALE

La collezione proviene da due raccolte principali: quella del conte Francesco Baldassarre Perrone, già collezionista di reperti archeologici, e quella di Pier Alessandro Garda.

Intorno alla seconda metà del Settecento, il museo Chinese di Perrone, presso Palazzo Giusiana, comprendeva opere provenienti dalla Cina, dall'America, dal Madagascar e dall'India.

La collezione Garda consisteva per la gran parte in oggetti giapponesi acquistati sul mercato europeo all'inizio della grande espansione del Japonisme, coincidente con l'apertura del Giappone all'Occidente nella seconda metà dell'Ottocento.

Nel 1874 Pier Alessandro Garda donò alla Città di Ivrea la sua collezione di oltre cinquecento opere, integrandola successivamente con l'acquisto di circa duecentoquaranta oggetti realizzati con diversi materiali: metallo, porcellana, lacca, carta, seta, legno, bambù, avorio, guscio di tartaruga, vetro, paglia e altri ancora, risalenti al periodo Edo e inizio Meiji.

Il settore più numeroso è quello degli oggetti in metallo, corrispondente a circa un terzo del numero totale, seguono quelli in lacca, porcellana e le pitture.



LA COLLEZIONE GUELPA-CROFF

Abdone Croff, nato a Milano il 15 ottobre 1893, apparteneva a una famiglia che sviluppò una fiorente attività commerciale nel settore dei tessuti e tappeti, destinata a durare sino alla fine degli anni Sessanta del Novecento.

Di formazione umanistica, coltiva le sue passioni artistiche avviando una collezione che raccoglie opere di arte antica, sviluppando nel contempo azioni di mecenatismo rivolti ad artisti contemporanei.

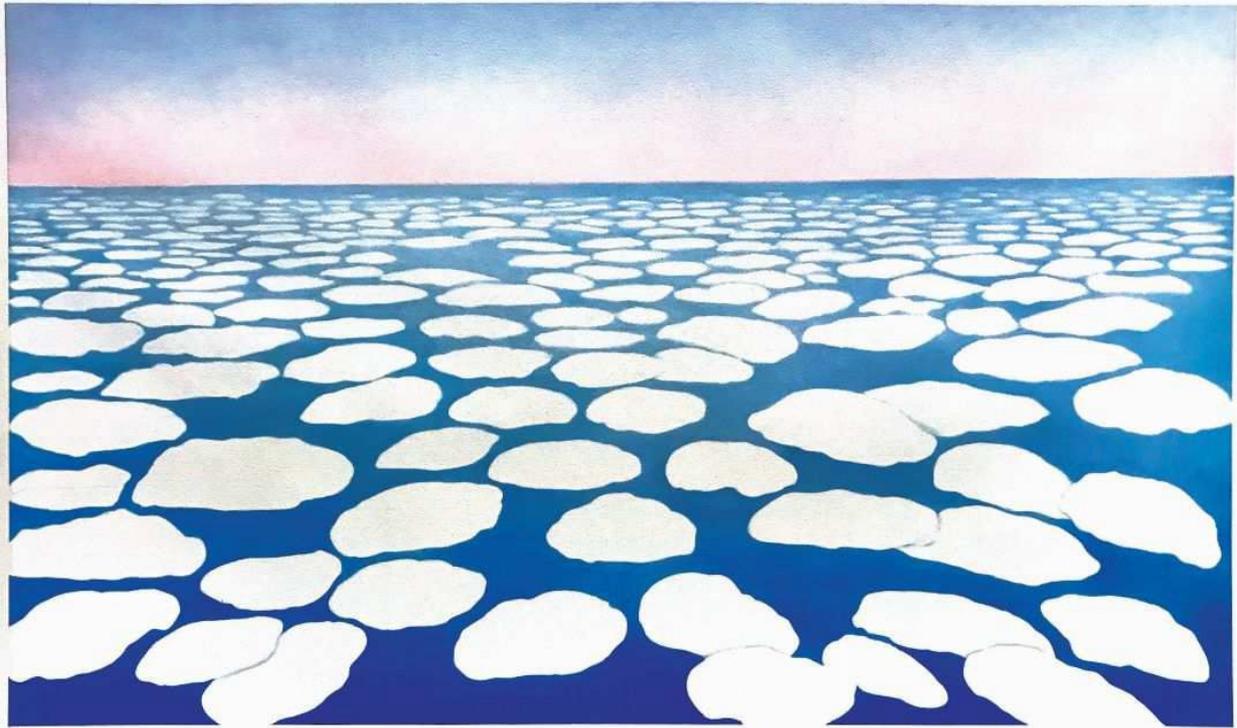
Abdone Croff, la moglie Adele e l'unico figlio Livio morirono a Milano a causa di un incidente stradale fra il 13 e 14 ottobre 1946. Poiché l'ultima a morire fu Adele Guelpa, l'eredità pervenne alla sorella Lucia, la quale prima di morire nel maggio 2003 a Ivrea, legò quasi tutte le sue proprietà al Comune.

La collezione Guelpa-Croff comprende dipinti antichi di pregio, opere ottocentesche di varie scuole italiane e di artisti del Novecento. Fanno parte della collezione alcuni veri e propri capolavori: il dipinto trecentesco *Crocifissione con santi* di Giovanni del Biondo, l'intenso *Ritratto d'uomo* di Annibale Carracci, *La Superbiosa* di Filadelfo Simi, gli inusuali *Pesche sulla frasca* e *Bosco di lauri* di Giorgio de Chirico, alcuni ritratti di Pietro Annigoni. A rendere ancora più preziosa la collezione, le opere di Neri di Bicci, Borgognone, Francesco Bassano, Alfred Emile Léopold Stevens, Giuseppe Palizzi, Xavier e Antonio Bueno. di alto livello come Giorgio De Chirico, Armando Spadini, Pietro Annigoni e i fratelli Bueno.

Lucia Guelpa aggiungerà alla collezione altre opere, tra le quali alcune dei primi decenni del Novecento, realizzate dai fratelli Cugnonato, e altre di artisti contemporanei. Tra queste, alcuni acquerelli di Egidio Bonfante, artista e grafico nel settore dell'industrial design della Olivetti, presso cui Lucia, per molti anni, ha svolto attività di bibliotecaria.

La collezione completa Guelpa – Croff risulta oggi composta da oltre un migliaio tra opere d'arte, mobili e oggetti, oltre ad un prezioso corredo di documenti scritti che rivelano la storia della collezione, ricreando l'atmosfera dell'epoca in cui si è formata.

LA MOSTRA



SAVE OUR PLANET SAVE OUR AIR *Giorgio Schuffi*

Arte e artisti nella pubblicità Olivetti

dal 28 settembre al 29 dicembre 2024

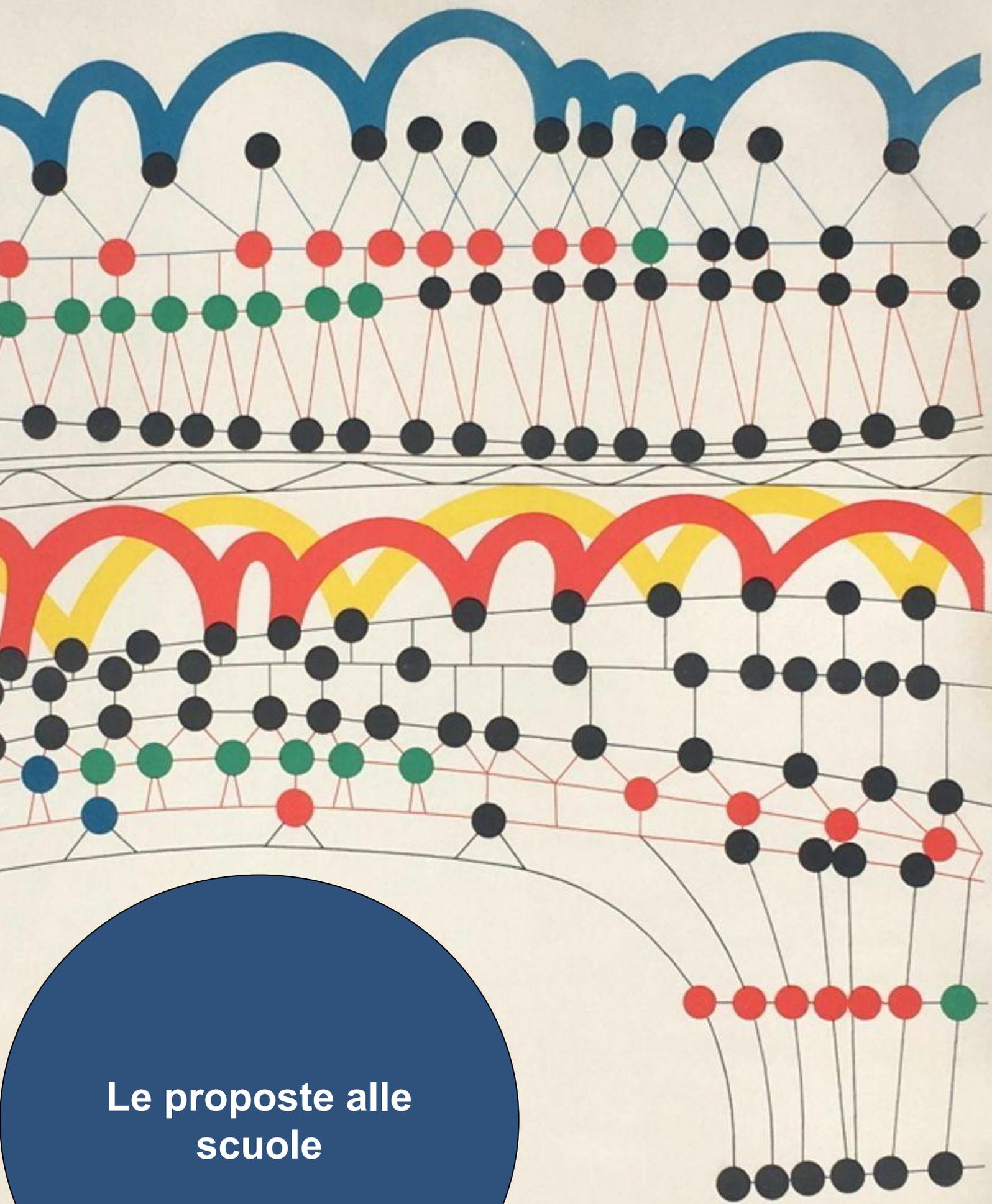
La mostra intende presentare al pubblico il rapporto esistito, sin dagli esordi, della pubblicità Olivetti con l'arte e gli artisti.

Per il primo manifesto del 1912 Olivetti si avvalese del pittore Teodoro Wolf Ferrari che utilizzò la figura del poeta Dante Alighieri come testimonial.

Agli anni Venti risalgono poi una serie di pubblicità che avevano come figura centrale la segretaria, tra di esse spiccano due realizzate da Dudovich.

E a seguire un percorso attraverso gli anni per arrivare alla fine del XX secolo e non si entra in ulteriori particolari per non svelare tutto quanto sarà visibile in mostra.

Si segnala però l'ultima sezione della mostra che è dedicata all'impegno sociale di Olivetti anche attraverso la grafica e la pubblicità, esponendo per esempio campagne pubblicitarie con riferimenti all'alimentazione e alla salvaguardia del pianeta.

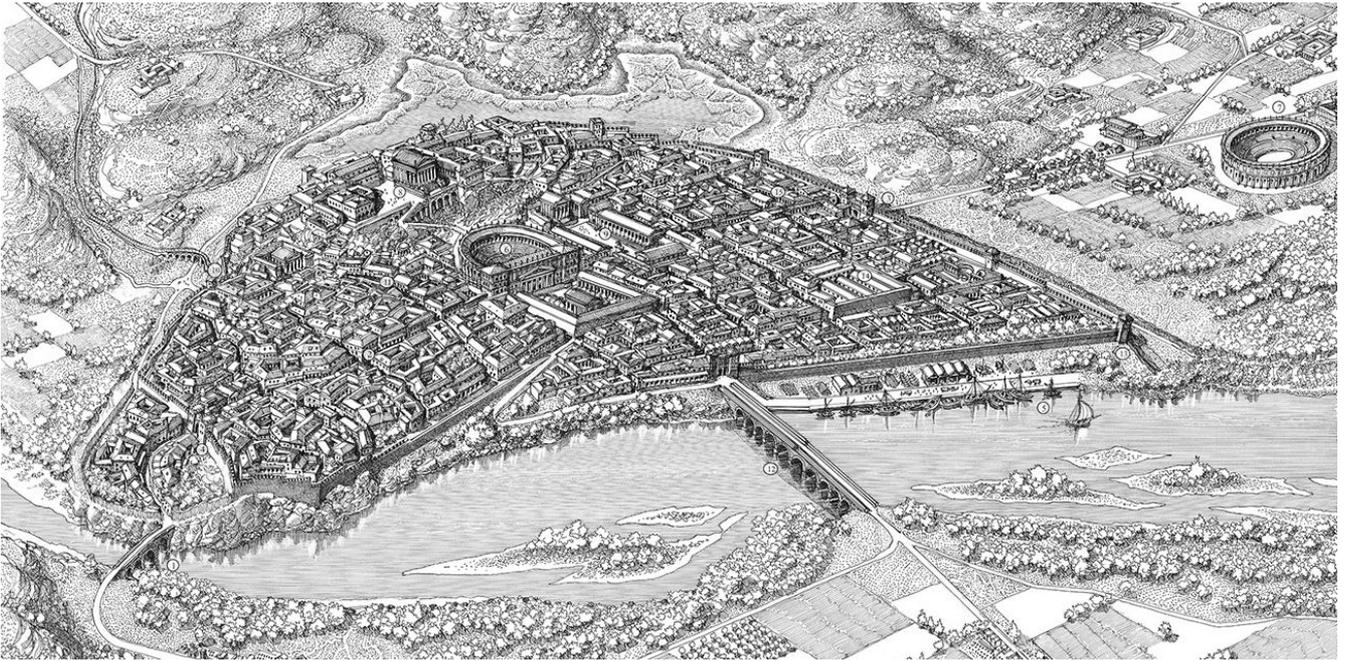


**Le proposte alle
scuole**

**VISITE GUIDATE
ALLA COLLEZIONE ARCHEOLOGICA
E ATTIVITÀ LABORATORIALI
CON L'ARCHEOLOGO SIMONE GUION**



Frammento di affresco proveniente dalla villa suburbana di Eporedia



Eporedia: un'antica città romana

Obiettivi: promuovere la familiarità con gli spazi e i reperti del museo, Conoscere l'organizzazione urbana di un'antica città e la struttura di una casa romana.

L'attività è rivolta ai bambini della scuola primaria.

Descrizione dell'attività: essa prenderà avvio dalle sale espositive del museo, che permettono di ricostruire il quadro organizzativo dell'antica Eporedia, e in particolare le sue strutture abitative.

Com'era organizzata la città romana? Com'erano fatte le domus? Com'erano decorate?

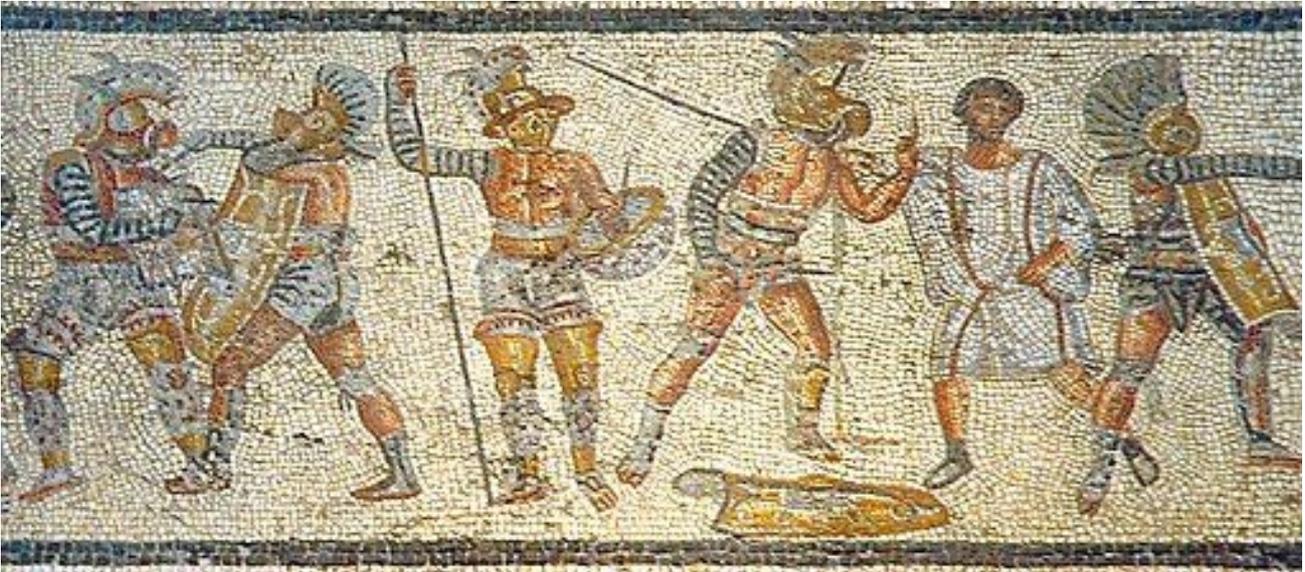
Seguono a scelta due laboratori:

il primo illustra le tecniche e gli usi del mosaico e propone la realizzazione da parte di ciascuno studente di un piccolo mosaico con tessere cartacee e con l'uso di pennarelli;

il secondo illustra le tecniche e gli schemi decorativi della pittura romana, e si propone di far riprodurre a ciascun singolo studente un piccolo schema decorativo di una pittura parietale analogo a quello esposto in museo con l'uso di tessere cartacee e/o acquerelli o pennelli

Durata dell'attività: max 2 h

Costo: 6,5 € a persona



Spettacoli e divertimento nell'antica Eporèdia

Obiettivi: promuovere la familiarità con gli spazi e con i reperti del museo. Conoscere l'organizzazione urbana di una antica città romana e i principali edifici per spettacoli che la caratterizzano.

L'attività è rivolta ai bambini della scuola primaria.

Descrizione dell'attività: come trascorrevano il tempo libero gli antichi? L'attività didattica racconta, in una passeggiata tra i reperti della collezione archeologica, che cosa succedeva nell'anfiteatro, importante monumento collocato appena fuori Eporèdia e che tipo di spettacoli si potevano seguire nel teatro costruito nel cuore della città.

Nel **laboratorio** la classe realizzerà una maschera teatrale di quelle che gli antichi attori indossavano sulla scena e ne scoprirà la funzione.

Durata dell'attività: max 2 h

Costo: 6,5 € a persona

Ricostruiamo il passato!



Obiettivi: promuovere la familiarità con gli spazi e con i reperti del museo

Conoscere il lavoro dell'archeologo
L'attività è rivolta ai bambini della scuola primaria, ma può essere rielaborata per la scuola dell'infanzia.

Descrizione dell'attività: che cos'è un reperto e come finisce in un museo? L'attività didattica propone di raccontare il mestiere dell'archeologo, che cosa fa, come lo fa e come "ricostruisce" il passato. I reperti raccontano diverse storie degli uomini e delle donne del passato: come vivevano, cosa facevano, le loro abitudini e i loro lavori. L'archeologia, attraverso lo studio dei materiali, ha la possibilità di ricostruire tutti questi aspetti.

Come in uno scavo spesso i reperti si trovano in stato frammentario, così, nel corso del laboratorio, la classe si cimenterà nel "ricostruire" un reperto del museo, mettendone insieme i pezzi come se fosse un puzzle.

Durata dell'attività: max 2 h

Costo: 6,5 € a persona



Messaggi dal passato

Obiettivi: promuovere la familiarità con gli spazi e i reperti del museo, nonché la conoscenza dei reperti epigrafici del museo. Promuovere l'avvicinamento alla lingua latina.

Conoscere le personalità che abitavano nell'antica Eporèdia.

L'attività è rivolta ai bambini della scuola primaria (classi IV e V) e i ragazzi della scuola secondaria di primo grado

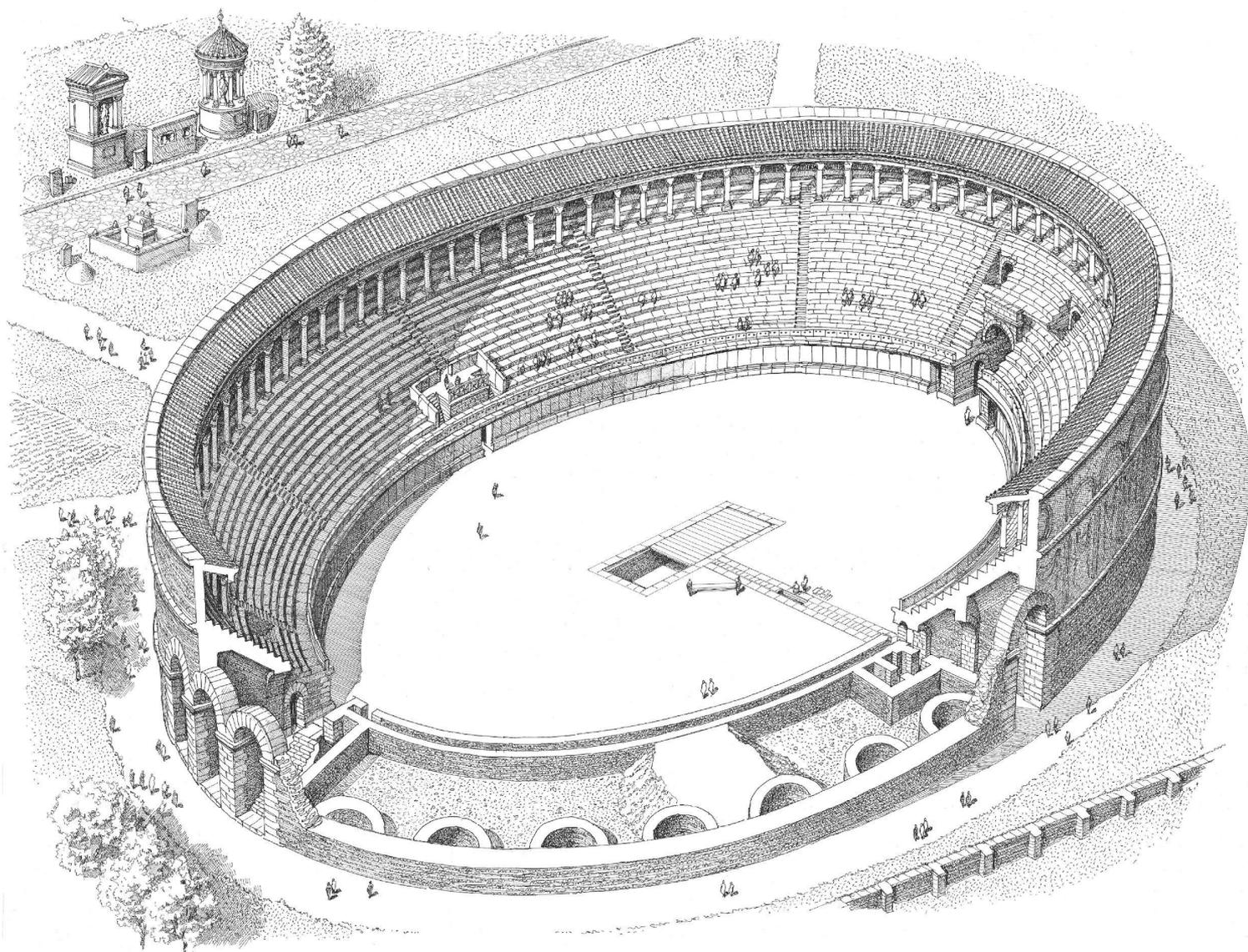
Descrizione dell'attività: nel percorso di visita si analizzeranno con particolare attenzione le epigrafi e i cippi esposti nelle sale per ricostruire il processo di romanizzazione e il quadro vivace e composito della società eporediese antica, nonché per scoprire tutti i segreti dei lapicidi.

Nella parte laboratoriale si approfondiranno le modalità della scrittura latina, l'onomastica e i vari possibili supporti scrittori usati in epoca romana; in seguito si proverà a comporre un'epigrafe personale immaginando di essere un personaggio illustre dell'antica Eporèdia.

Durata dell'attività: max 2 h

Costo: 6,50 € a persona.

**VISITE GUIDATE
A IVREA ROMANA E MEDIEVALE
CON L'ARCHEOLOGA LORENZA BONI**



L'anfiteatro romano – disegno di Francesco Corni

Ivrea romana: dal porto al tempio

Obiettivo: distinguere le tracce materiali della città romana dalle stratificazioni successive, secondo il metodo della ricerca archeologica. Immaginare la città antica costruita sulla roccia e contornata dalle acque.

Comprendere il rapporto della civiltà romana con l'ambiente.

Descrizione dell'attività: il percorso ha inizio dal lungo Dora, con i resti del *pons maior* e della banchina del porto fluviale illustrati con book fotografico.

Si potrà osservare dall'esterno il quartiere portuale con le botteghe sotto l'ex hotel Serra e il grande magazzino pubblico sotto l'Istituto Bancario San Paolo.

Si visiterà la collezione archeologica del Museo. Infine, percorrendo il decumano massimo, si salirà all'acropoli attraverso i resti del teatro romano. Si scenderà nella cripta della cattedrale, sorta nell'area del tempio pagano, per ammirare il sarcofago di Caio Atecio Valerio.

Si entrerà anche nel chiostro alla ricerca dei gradini del teatro romano. L'anfiteatro è escluso da questo percorso.

Durata: 3 ore

Costo: € 8,50 a persona



Resti del Pons maior di Ivrea



Ivrea medievale

Obiettivo: riconoscere la struttura urbana e le caratteristiche delle emergenze architettoniche.

Visualizzare la trasformazione della romana *Eporedia* nella medievale *Yporegia*.

Comprendere l'evoluzione del paesaggio naturale e come la società si riorganizza a seguito del cambiamento climatico che accompagna la fine dell'impero romano.

Descrizione dell'attività: il percorso illustrato da un book fotografico ha inizio dal Naviglio medievale con il quartiere dei mulini oggi scomparso; prosegue verso la torre dell'abbazia di S. Stefano confrontata con la torre dei Tallianti; la casa Stria.

Dopo la visita al Museo, si salirà alla città alta attraverso la pusterla del Comune medievale entrando nella cattedrale, nella cripta di Warmondo e nel Chiostro del Capitolo dei Canonici.

Verranno illustrati dall'esterno i recenti scavi nel Castello delle Rossi Torri e si concluderà la passeggiata nell'area dell'antico Castellazzo sorto a controllo del Ponte del Canavese.

Durata: 3 ore

Costo: € 8,50 a persona

Eporedia: dall'anfiteatro all'acropoli

NEW

Obiettivo: fornire un affresco della città romana per percepirne l'estensione rispetto al centro attuale e la disposizione scenografica su un colle roccioso articolato in tre rilievi creati dal ghiacciaio.

Scoprire la conformazione e l'eccezionalità dell'acropoli eporediese.

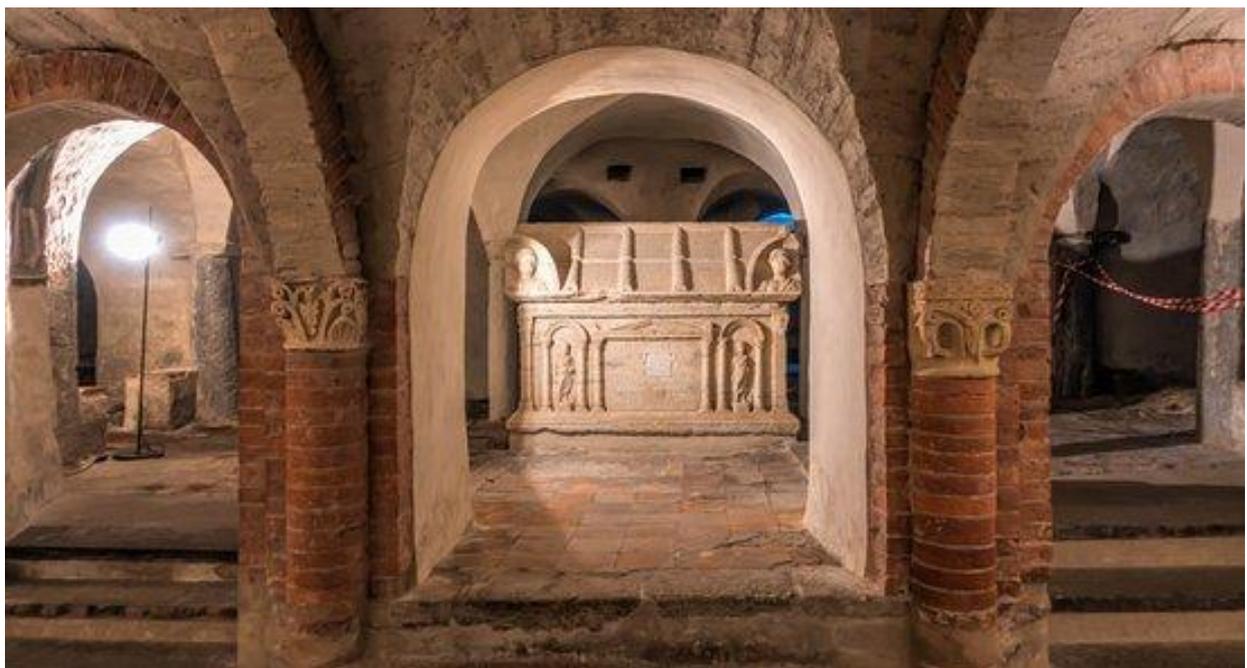
Descrizione dell'attività: il percorso illustrato da un book fotografico ha inizio dall'anfiteatro illustrando anche la sua trasformazione nel primo cimitero cristiano della città; si sale poi alla via delle Gallie, un tempo costeggiata da necropoli, narrando le botteghe scoperte nel giardino della scuola Massimo d'Azeglio. Si scorge dall'esterno il grande magazzino per cereali sotto la Banca San Paolo e le botteghe dell'area portuale sotto l'Hotel Serra riconoscendo i materiali antichi visibili fuori terra.

Dopo la visita tematica al Museo si sale all'acropoli scoprendo i resti del teatro romano, per visitare la cripta con il sarcofago di Caio Atecio Valerio, scoprire gli indizi archeologici sul tempio demolito per costruire la Cattedrale e riconoscere i materiali antichi visibili nel Chiostro del Capitolo dei Canonici della Cattedrale.

Durata: 4 ore – con un numero minimo di 20 studenti

Costo: € 10 a persona

In caso di numero inferiore a 20 allievi, si può aderire con costo di € 200



Cripta del Duomo di Ivrea

**VISITE GUIDATE
ALL'ANFITEATRO ROMANO
E ALLE COLLEZIONI PERMANENTI
PROPOSTE DALL'ASSOCIAZIONE**

**GESSETTI
COLORATI**



Conoscere l'anfiteatro di Eporedia e la sezione archeologica del Museo con l'archeologa Lorenza Boni

Obiettivo: La proposta mira a far conoscere agli alunni e alle alunne delle scuole primarie uno dei principali siti archeologici di età romana presenti nella città di Ivrea.

La proposta è finalizzata anche a far conoscere la topografia dell'antica Eporedia e il suo rapporto inscindibile con la Dora Baltea.

Descrizione: L'attività consiste nella visita guidata all'anfiteatro, con il supporto di materiale iconografico, e si arricchisce con un percorso tematico al Museo Garda dove sono esposti i reperti rinvenuti anche all'anfiteatro. Per comprendere la collocazione dell'anfiteatro nella città antica, si fa sosta nel parcheggio antistante la scuola Massimo d'Azeglio. L'archeologa illustra le foto e racconta l'emozione degli scavi che, nel 2011, hanno messo in luce parte di un quartiere artigianale e residenziale situato lungo la via delle Gallie.

Da qui si scende alla scoperta dell'antica strada di ingresso all'anfiteatro, celata dall'urbanizzazione recente che per poi raggiungere il cancello del sito archeologico.

Durata: la visita dura all'incirca 3 ore

Materiali: a ciascun alunno verrà consegnata una cartolina dell'anfiteatro realizzata su disegno di Francesco Corni.

Le classi che lo desiderano potranno chiedere di avere in dotazione il poster della planimetria di Eporedia realizzata su disegno di Francesco Corni (il materiale sarà fornito dalla Associazione Gessetti colorati al costo di 10 euro).

Costo: € 7,00 a persona con un numero minimo di 14 alunni

Il costo è abbattuto grazie al contributo dell'Associazione Gessetti Colorati. Classi con un numero inferiore di alunni se non aggregate ad altre dovranno pagare il costo intero della visita pari a 95 Euro

Obiettivo: la proposta mira a far conoscere agli alunni e alle alunne di scuole primarie il patrimonio del museo, dove i partecipanti sono guidati all'osservazione e alla conoscenza del gruppo ligneo dell'Adorazione dei Magi realizzato verso la fine del Quattrocento e rappresentativo di una fase di passaggio fra Gotico e Rinascimento.

Descrizione: visita guidata mirata alla conoscenza di una singola opera a cui è possibile abbinare:

una lezione concerto curata dalla violoncellista Lorena Borsetti che proporrà un repertorio di musiche natalizie

oppure

alcune letture a tema natalizio curate da esperti dell'associazione

oppure

una "lezione" di canto corale curato da un esperto dell'associazione.

L'attività è particolarmente indicata per il periodo natalizio

Durata: la visita dura all'incirca 1 ora

Costo lezione concerto: € 5,00 a persona con un numero minimo di 14 alunni

Costo letture a tema natalizio € 2,00 a persona con un numero minimo di 14 alunni

Costo lezione canto corale € 2,00 a persona con un numero minimo di 14 alunni





**LABORATORI CREATIVI
CON LA SCRITTRICE E ILLUSTRATRICE
ANGELA FERRARI**



Giorgio De Chirico, *Pesche sulla frasca*

Solo per il piacere dei miei occhi

Obiettivo: promuovere la familiarità con gli spazi e le opere pittoriche del museo, nonché la conoscenza della collezione Guelpa- Croff. Avvicinare gli studenti alle tecniche artistiche.

Descrizione: visita alla collezione Guelpa - Croff e guida alla realizzazione di un'opera personalizzata. La Collezione vanta una serie di interessanti opere pittoriche del panorama europeo del XIX secolo. Il laboratorio ne analizza una in particolare per composizione, materiali ed autore e ciascun partecipante verrà guidato nella sua riproduzione.

L'attività è rivolta a studenti di scuole di ogni ordine e grado. Il laboratorio si effettua solo in ore pomeridiane.

Durata dell'attività: 1,30 h

Costo: 6,50 € a persona

NEW

NEW

**Leggera come una sillaba.
Laboratorio creativo ispirato
alla Mostra temporanea
*Arte e artisti nella pubblicità Olivetti***

Obiettivo: far conoscere la filosofia delle pubblicità olivettiane e, in particolare, le scelte artistiche dei suoi artisti e designer più rappresentativi.

Descrizione: visita alla mostra e guida alla realizzazione di una cartolina ispirata alla pubblicità originale selezionata..

**L'attività è rivolta a studenti di scuole di ogni ordine e grado
Il laboratorio si effettua solo in ore pomeridiane.**

Durata dell'attività: 1,30 h

Costo: 6,50 € a persona



Monika Jost, *Manifesto per Olivetti*

**LABORATORI CREATIVI
E VISITE GUIDATE
ALLE COLLEZIONI PERMANENTI
CON LA CERAMISTA E RESTAURATRICE
KATIA GIANOTTI**



TERRA, ACQUA E FUOCO

Obiettivo: stimolare ed educare alla ricerca e alla comprensione della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza dell'archeologia.

Attraverso l'analisi dei reperti esposti si approfondisce la storia del territorio e dei popoli che lo abitavano.

Stimolare la manipolazione e l'osservazione. Scoprire attraverso i reperti del Museo l'importanza che la ceramica ricopre sia storicamente che in campo archeologico.

Apprendere alcune delle principali tecniche base di lavorazione dell'argilla ma anche aspetti storici e tecnologici della ceramica.

Descrizione: il Museo Garda offre lo spunto per un racconto che risale alle radici del tempo e ripercorre la storia del nostro territorio. I reperti esposti mostrano istantanee di un passato che si scrive con le mani. Mani che l'attività desidera impiegare per avvicinare i partecipanti al Museo e al mondo della ceramica.

L'attività prevede un percorso articolato in 3 incontri o 1 a scelta:

1 La lavorazione dell'argilla in epoca preistorica e protostorica

dopo una breve visita l'attività prevede la creazione di un manufatto ceramico con la tecnica in uso nel neolitico seguita dall'applicazione di ansa o prese e dalla decorazione della superficie (incisione, impressione, applicazione)

2 Dalla terra alla luce, la lucerna in epoca romana

(solo per bambini oltre gli 8 anni)

La visita guidata alla sezione romana offre la suggestione ideale per poter esperire al meglio una tema importante nel mondo antico: l'illuminazione. La protagonista dell'attività sarà la lucerna.

I partecipanti si cimenteranno nella sua creazione mediante stampatura e infine potranno bollarla con il proprio "marchio di fabbrica".

3 Terra per l'architettura, l'utilizzo della ceramica in architettura, dalle origini al Medioevo.

I laterizi e le formelle quattrocentesche esposte al Museo offrono lo spunto per indagare i molteplici utilizzi della ceramica in architettura e le metodologie di produzione a partire dalle origini fino all'epoca medievale.

Modellando l'argilla si realizzerà un modello in argilla atto alla realizzazione di uno stampo (i bambini fino agli 8 anni realizzeranno un **mattone in stampo di legno con successiva decorazione a fantasia**)

Le attività saranno modulate a seconda del tipo di utenza e l'età.

Durata dell'attività: 2 ore (1.30h per i bimbi fino a 8 anni) per ogni incontro

Costo 6,5 € a persona





LUDUS.

I GIOCHI DEI BAMBINI NELL'ANTICA ROMA

Obiettivo: stimolare ed educare alla ricerca e alla comprensione della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza dell'archeologia. Attraverso l'analisi dei reperti esposti al museo si approfondisce la storia del territorio e dei popoli che lo abitavano.

Non meno importante è stimolare la manipolazione e l'osservazione.

Descrizione: i reperti presenti nella sezione archeologica offrono lo spunto per approfondire il tema del gioco. I partecipanti potranno scoprire come si divertivano i bambini in epoca romana e mettersi in competizione sperimentando alcuni giochi con le noci.

L'attività laboratoriale consiste nel realizzare il proprio cavallino su ruote modellando l'argilla seguendo le indicazioni fornite passo a passo dall'operatore secondo modello.

L'attività sarà modulata a seconda del tipo di utenza e dell'età.

Durata dell'attività: 2 ore (1.30h per i bimbi fino a 8 anni)

Costo 6,50 € a persona

NEW

Caccia al drago!

Laboratorio creativo ispirato alla collezione d'arte orientale

Obiettivo: stimolare la manipolazione e l'osservazione.
Scoprire attraverso la visita della sezione orientale il significato del drago nell'arte orientale senza tralasciare il confronto con quelli presenti nell'arte italiana.

Descrizione: la visita alla sezione orientale permette un'attenta analisi dell'immagine del drago che cambia di aspetto e significato in base alla civiltà che lo inserisce nella propria cultura.
L'attività pratica prevede la realizzazione di un drago in argilla come da modello seguendo le indicazioni impartite dall'operatore

L'attività sarà modulata a seconda del tipo di utenza e dell'età.

Durata dell'attività: 2 ore (1.30h per i bimbi fino a 8 anni)

Costo 6,50 € a persona



NATURA A 360°

Obiettivo: stimolare osservazione, manualità e fantasia.

Scoprire attraverso la visita della sezione orientale e la collezione Guelpa- Croff l'importanza della natura nell'arte e il forte legame che da sempre unisce l'uomo e la natura.

Far comprendere la differenza di rappresentazione della natura nell'arte orientale rispetto a quella occidentale.

Descrizione: la visita alla collezione orientale e Guelpa-Croff sarà l'occasione per sottolineare l'importanza del collezionismo nel corso dei secoli. Percorrendo le sale sarà possibile esaminare come la natura abbia inciso notevolmente sulla produzione artistica e stabilire differenze e similitudini tra arte orientale e occidentale. Dopo un'attenta analisi di un'opera proposta dall'operatore, ogni partecipante potrà cimentarsi in una propria reinterpretazione con i materiali messi a disposizione e seguendo i consigli.

L'attività sarà modulata a seconda del tipo di utenza e dell'età.

Durata dell'attività: 2 ore (1.30h per i bimbi fino a 8 anni)

Costo 6,50 € a persona



LABORATORI CREATIVI CON L'EMISFERO DESTRO DI LUCA ZURZOLO



CADAVRE EXQUIS

il gioco dei salotti surrealisti nella Parigi degli anni '20

Era il 1925 quando artisti e intellettuali, nel contesto dei salotti surrealisti parigini, pronunciarono queste due parole, *Cadavre Exquis*, che fu il frutto di un gioco creativo.

Un gruppo di quattro pittori si riuniva, si prendeva un foglio bianco e si decideva di disegnare collettivamente un personaggio: uno avrebbe disegnato la testa, uno il busto, uno le gambe e l'ultimo i piedi.

Le zone di congiunzione erano fisse, il resto era lasciato alla piena libertà.

Si era persino liberi di disegnare cose diverse dalle parti umane, o aggiungere nuovi elementi.

Lo schema era così poco regolato che le possibilità erano infinite.

Mentre il primo partecipante disegna, gli altri del gruppo non potranno guardare l'operato del loro compagno e, una volta concluso, la parte disegnata verrà coperta, ad eccezione delle giunture (esempio la giuntura tra testa e busto) e così via fino ai piedi del personaggio.

Durata dell'attività: 2h

Costo 7 € a persona



TYPEWRITING ART.

E' possibile disegnare battendo i tasti della macchina per scrivere?

Obiettivo: conoscere uno strumento che ha fatto la storia della scrittura, usandolo in maniera creativa, imparando ad utilizzare al meglio la nostra percezione disegnando attraverso l'imprimitura dei caratteri e dei martelletti. Per ogni due-tre bambini verrà fornita una macchina per scrivere: questo tipo di approccio servirà a favorire condivisione e cooperative learning.

Descrizione: molti artisti hanno utilizzato la macchina per scrivere creando le loro opere. In questo laboratorio, i bambini sperimenteranno il disegno con la macchina per scrivere, avvicinandoli ad un "attrezzo" che ha fatto la storia del lavoro del '900, dall'ufficio allo studio dello scrittore, toccando con mano una delle rivoluzioni tecnologiche più vincenti e capendo che la creatività non ha limiti, che non è lo strumento a fare l'artista. Attraverso degli esempi, che verranno mostrati durante il laboratorio, i bambini costruiranno la loro immagine con la macchina per scrivere rigorosamente Olivetti.

Durata dell'attività: 1h,30 - 2h

Costo 7 € a persona





MONOTYPES.

Dal greco *monos* (uno) e *typos* (immagine)

Questo laboratorio si pone l'obiettivo di far conoscere una tecnica di stampa ad unica tiratura e non riproducibile. Una tecnica che consente di esprimersi attraverso segni e pennellate spontanee.

I partecipanti lavoreranno attraverso l'utilizzo di inchiostro calcografico su matrice per andare a costruire immagini intriganti che solo la patina degli inchiostri plasmati su determinate superfici, poi pressate su altri supporti, possono dare.

Durata dell'attività: 2h

Costo 7 € a persona

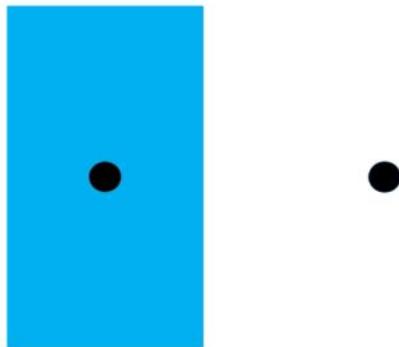
CONTRASTO SIMULTANEO.

La magia dell'immagine residua

Goethe sosteneva che il piacere originato da alcune armonie cromatiche lo si può ricollegare al cosiddetto fenomeno dell'IMMAGINE RESIDUA o, come nominata da Itten, CONTRASTO DI SUCCESSIONE.

Si è studiato nel tempo che l'occhio richiede e produce automaticamente equilibrio. Attraverso la comprensione del cerchio cromatico andremo a capire cos'è la Teoria del Colore. Una volta appreso come funziona il colore comprenderemo cos'è l'armonia cromatica e infine costruiremo un'immagine e la dipingeremo attraverso l'accostamento di colori che produrranno effetti speciali solo attraverso la nostra percezione.

Per capire meglio: osserviamo per circa 20 secondi l'immagine qui proposta tenendo gli occhi sul puntino nero. Una volta osservata, spostiamo lo sguardo sul puntino a bianco.



Le teorie su questo fenomeno sono tante ma quello che ci interessa però è che, questo strano comportamento della nostra percezione ci riporta indissolubilmente al fatto che noi esseri umani siamo naturalmente inclini a produrre armoniose e appaganti disposizioni cromatiche.

Durata dell'attività: 2h

Costo 7 € a persona

INFORMAZIONI

Visite gratuite in autonomia

Il museo può essere visitato in autonomia e gratuitamente dalle classi accompagnate dagli insegnanti. E' opportuno preavvisare il museo del giorno e dell'orario prescelto.

Prenotazioni laboratori e visite guidate

Le visite e i laboratori si prenotano presso il Museo Civico P.A. Garda
mail musei@comune.ivrea.to.it
inviando il modulo di prenotazione
pubblicato sul sito del museo nella sezione
didattica.

La prenotazione sarà valida dopo la ricezione della conferma del museo.

Per maggiori informazioni

tel.0125 410512

negli orari di apertura

da martedì a domenica

dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18